



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8DC00T: IC S. DACQUISTO CERVETERI

Scuole associate al codice principale:

RMAA8DC00N: IC S. DACQUISTO CERVETERI

RMAA8DC01P: CERVETERI - TYRSENIA

RMEE8DC01X: SETTEVENE PALO

RMEE8DC021: MARIENI

RMMM8DC01V: S. DACQUISTO CERVETERI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 83	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria la percentuale degli alunni che risultano ammessi alla classe successiva e' superiore rispetto a quella regionale e nazionale. Dall'analisi degli esiti dell' Esame di Stato nell'anno scolastico 2021/22 si nota che la distribuzione degli studenti per fascia di voto risulta in media con i dati nazionali, con una leggera preponderanza verso la fascia di voto del 9. Si conferma la valorizzazione delle eccellenze (almeno 2-3 10 con lode in ogni classe. Dai dati si evince che le attivita' volte all'inclusione scolastica, al recupero e al consolidamento degli studenti in difficolta' di apprendimento hanno avuto sicuramente una ricaduta significativa.

Punti di debolezza

Secondaria di I grado La percentuale degli studenti di prima ammessi alla classe successiva e' leggermente superiore ai benchmarks di riferimento mentre quella degli studenti di seconda e' leggermente inferiore. Nella distribuzione per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato si registrano percentuali piu' basse rispetto ai benchmark di riferimento per le valutazioni medio-alte (9-10) mentre risultano significativamente superiori le valutazioni per la fascia delle eccellenze (10 e lode)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il punto di forza sono i risultati in crescita ma sempre sotto il dato nazionale. Le classi quinte molto in basso. Le classi terze della secondaria di primo grado invece operano un balzo in avanti anche nella minore variabilità tra classi. Sicuramente un punto di forza è il livello socio economico non da scuola di frontiera ma nella media . Il nostro protocollo di somministrazione è molto rigido e i risultati sono quelli reali.

Punti di debolezza

Permane una sensibile variabilità dei risultati tra plessi, sia in italiano, sia in matematica, sia nelle prove di inglese, legati al diverso status socio-economico e culturale. In generale, rispetto dei benchmarks di riferimento, una variabilità inferiore dei punteggi tra le classi e una superiore dei punteggi nelle classi . Si registrano risultati leggermente inferiori alle medie di riferimento nella prova di matematica. Scuola secondaria di I grado. In generale i risultati delle prove di italiano si avvicinano ai benchmarks di riferimento mentre quelli nelle prove di matematica e inglese risultano inferiori. Rispetto alle medie di riferimento, si rileva una variabilità dei punteggi tra classi inferiore e una variabilità dei punteggi nelle classi superiore. L'effetto scuola, risulta sotto la media regionale

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

C'è un discostamento importante tra i risultati scolastici e le prove standardizzate . sicuramente incide la poca volontà dei docenti rispetto alle prove stesse ma dovremo fare riflessioni più accurate e preparare meglio gli alunni alle prove usando più compiti di realtà e seguendo le indicazioni nazionali dell'invalsi.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La Scuola ha investito le proprie risorse principalmente per perseguire lo sviluppo delle seguenti competenze: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica, scienze, tecnologie, digitale. Inoltre sono stati attivati specifici percorsi finalizzati a valorizzare le competenze personale, sociale e di cittadinanza, la capacità di imparare ad imparare. La Scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave, il sistema combinato prevede indicatori di riferimento osservazione del comportamento e partecipazione alle attività scolastiche. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico è buono; in particolare, risultano adeguate le competenze sociali e civiche, le competenze digitali, le strategie per imparare ad apprendere, lo spirito di collaborazione. La Scuola adotta la certificazione delle competenze a conclusione del percorso nella primaria e nella secondaria di I grado e lavora sulla costruzione del gruppo classe anche con campi scuola ad hoc.

Punti di debolezza

Seppur previsti criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, il Regolamento disciplinare degli alunni è non sufficientemente condiviso. In generale, la valutazione degli studenti è ancora orientata alle conoscenze acquisite (sapere).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti è buono in riferimento alla comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, alle competenze di base in scienze, tecnologia e digitali, al rispetto delle regole, allo spirito di accoglienza e collaborazione all'interno delle classi (sociali e civiche), allo spirito di iniziativa e al lavoro di squadra. La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nello studio, autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici (imparare ad imparare). Sono state intensificate le attività di potenziamento delle competenze sociali e civiche sia in orario curricolare, sia in orario extracurricolare, messa in atto anche con la collaborazione delle famiglie e delle associazioni del territorio. Si registrano casi in cui le competenze sociali e civiche sono scarsamente interiorizzate e il livello di autonomia raggiunto non risulta adeguato.



Risultati a distanza

Punti di forza

Purtroppo a distanza i risultati degli alunni sono inferiori in tutte le discipline ed in tutti gli ordini di scuola nonostante risultati degli studenti nel loro passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado sonosistematicamente raccolti, analizzati e discussi negli incontri di dipartimento verticale, pianificati all'inizio dell'anno scolastico. Benche' la scuola non effettui il monitoraggio sistematico dei risultati raggiunti dagli alunni nel passaggio dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado, la conoscenza diretta tradocenti permette di monitorare i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio e la coerenza della scelta della scuola secondaria di II grado rispetto al consiglio orientativo. La maggior parte degli studentinon incontra difficolta' di apprendimento (e' ammessa alla classe successiva, non ha debiti formativi e/o non cambia l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' contenuto.

Punti di debolezza

Purtroppo il Collegio dei Docenti è critico con le prove dell'invalsi non prepara gli alunni alle prove e viene data ad esse poca importanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono diversificate ed efficaci anche se, in alcuni casi, non sistematiche. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi previsti nei PEI/PDP sono chiaramente definiti ma è necessario migliorarne il monitoraggio. La Scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata. Sono definiti gli obiettivi educativi e sono adottate modalità per verificarne gli esiti, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto sistematici. Molti ci dicono che la nostra scuola è inclusiva addirittura viene definita la scuola per bambini con difficoltà. Compatibilmente con le risorse disponibili, la Scuola organizza corsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia. La Scuola propone interventi curricolari ed extracurricolari mirati all'inclusione, al recupero, al rispetto delle differenze, al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Innalzare i risultati scolastici e i livelli di competenza disciplinari degli studenti con il coinvolgimento di tutti gli insegnanti, prestando particolare cura alla padronanza delle competenze trasversali ita

TRAGUARDO

Ridimensionare del 10% la numerosità della fascia base fra i tre livelli di apprendimento riducendo eventuali variazioni anomale intra e inter-classe; esplicitare e condividere i livelli delle competenze disciplinari nelle rubriche valutative per apprezzarne la progressiva acquisizione soprattutto negli studenti in uscita di Primaria e Secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi sui processi valutativi per competenze e rivedere materiali e strumenti in uso per la progettazione educativo-didattica e la valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ristrutturare i modelli della progettualità didattica e riconsiderare la fase valutativa anche attraverso l'adozione della flessibilità oraria e l'uso degli strumenti multimediali già in dotazione e di prossima acquisizione, con una presa in carico professionale del concetto di apprendimento innovativo
3. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a lavorare sulla redazione di PEI e PDP sempre calzanti e sulla personalizzazione degli apprendimenti secondo i ritmi degli alunni
4. **Continuità e orientamento**
Consolidare e promuovere azioni e interventi curricolari finalizzati sia a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore, sia ad affiancare e sostenere bambini, alunni e studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del sé e delle personali attitudini, capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
In conformità alla più recente normativa sc. e sulla scorta del piano di formazione programmato, puntare sullo sviluppo della professionalità docente potenziando le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali valutative indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo for





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove di tutte le classi

TRAGUARDO

Arrivare almeno alla media nazionale in tutte le discipline



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi sui processi valutativi per competenze e rivedere materiali e strumenti in uso per la progettazione educativo-didattica e la valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ristrutturare i modelli della progettualità didattica e riconsiderare la fase valutativa anche attraverso l'adozione della flessibilità oraria e l'uso degli strumenti multimediali già in dotazione e di prossima acquisizione, con una presa in carico professionale del concetto di apprendimento innovativo
3. **Ambiente di apprendimento**
Preparare gli alunni alle prove con maggiore convinzione e soprattutto lavorando sulla trasversalità del sapere
4. **Inclusione e differenziazione**
Continuare a lavorare sulla redazione di PEI e PDP sempre calzanti e sulla personalizzazione degli apprendimenti secondo i ritmi degli alunni
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
In conformità alla più recente normativa sc. e sulla scorta del piano di formazione programmato, puntare sullo sviluppo della professionalità docente potenziando le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali valutative indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo for





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare il livello delle competenze chiave europee di alunni e studenti (dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado) con un'attenzione particolare alle competenze in materia di cittadinanza, all'educazione alla sostenibilità, considerata in tutte le sue molteplici sfaccettature e implicazioni e alle competenze di cittadinanza digitale.

TRAGUARDO

Nel triennio il curricolo di ed.civica sarà oggetto di interventi finalizzati all'acquisizione graduale delle competenze in materia di cittadinanza, la sostenibilità e l'apprendimento permanente. Il livello acquisito sarà espresso con rubriche valutative, attenendo soprattutto le valutazioni di studenti in uscita nei tre ordini di Scuola



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi sui processi valutativi per competenze e rivedere materiali e strumenti in uso per la progettazione educativo-didattica e la valutazione.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Ristrutturare i modelli della progettualità didattica e riconsiderare la fase valutativa anche attraverso l'adozione della flessibilità oraria e l'uso degli strumenti multimediali già in dotazione e di prossima acquisizione, con una presa in carico professionale del concetto di apprendimento innovativo
- 3. Ambiente di apprendimento**
Preparare gli alunni alle prove con maggiore convinzione e soprattutto lavorando sulla trasversalità del sapere
- 4. Inclusione e differenziazione**
Continuare a lavorare sulla redazione di PEI e PDP sempre calzanti e sulla personalizzazione degli apprendimenti secondo i ritmi degli alunni
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
In conformità alla più recente normativa sc. e sulla scorta del piano di formazione programmato, puntare sullo sviluppo della professionalità docente potenziando le competenze psico-pedagogiche, didattico-progettuali valutative indispensabili per il complesso ruolo dell'insegnante in una scuola orientativa, inclusiva e del successo for







Risultati a distanza

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni in uscita.	Creazione di un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo. Fare una rete con gli istituti superiori del territorio per monitorare i risultati almeno nei 5 anni delle superiori.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**
 Sulla base delle novità introdotte dalla legge di Riforma per la valutazione, il nuovo Esame di Stato al termine del primo ciclo e la certificazione delle competenze, progettare ed attuare percorsi formativi sui processi valutativi per competenze e rivedere materiali e strumenti in uso per la progettazione educativo-didattica e la valutazione.
- Continuità e orientamento**
 Consolidare e promuovere azioni e interventi curricolari finalizzati sia a favorire il passaggio da un ordine di scuola a quello superiore, sia ad affiancare e sostenere bambini, alunni e studenti nell'orientamento formativo inteso come conoscenza del se' e delle personali attitudini, capacità di operare scelte scolastiche e di vita consapevoli.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
 Creare una rete con gli istituti superiori ed incontri di continuità strutturali e non occasionali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro istituto è molto richiesto ed ha il punto di forza nel gruppo compatto dei docenti e nel desiderio di innovazione. Particolarmente importante è l'accoglienza e l'inclusione degli alunni con bisogni speciali. Le priorità sono tutte volte a migliorare il livello della qualità dell'istruzione e soprattutto ad arrivare ad una minore variabilità dell'apprendimento tra le diverse classi puntando su una attenzione alla trasversalità ed alla verticalità. Particolare attenzione ed interventi innovativi li vorremmo dedicare soprattutto al processo valutativo degli alunni e alla innovazione didattica.